

# Curriculum Vitae

## Informazioni personali

Cognome Nome **Pellecchia Francesco**

Indirizzo Via Papa Giovanni XXIII, 85/B 70054, Giovinazzo (BA), Italy

Telefono (+39) 080 577 55 20  
(+39) 347 83 56 658

Fax ---

E-mail [pellecchiaf@gmail.com](mailto:pellecchiaf@gmail.com)

PEC [francesco.pellecchia@pec.it](mailto:francesco.pellecchia@pec.it)

Cittadinanza Italiana

Data di nascita 18/04/1978

Sesso Maschile

**Settore professionale** **Economico-Finanziario.**

**Titolare della Posizione Organizzativa Strutturale Pagamenti presso il Comune di Bari**

**Esperienza professionale**

Date	da Dicembre 2014
Lavoro o posizione ricoperti	<p>Gestione dei processi finanziari, organizzativi, tecnici e tecnologici legati al pagamento della P.A.</p> <p>Titolare di Posizione Organizzativa assegnataria della responsabilità di curare i pagamenti dell'Ente, vigilando sia dal punto di vista della regolarità formale e sostanziale degli stessi, che su quello del rispetto dei tempi medi di pagamento. <b>Promotore ed attuatore di piani e programmi di <i>knowledge</i><sup>1</sup> e <i>performance management</i></b> - finalizzati a ri-organizzare i servizi e i processi lavorativi dei gruppi di lavoro con l'obiettivo di efficientare i processi, ridurre i tempi delle di lavorazione delle procedure di liquidazione/incasso e di integrarle con le soluzioni di <b>e-government</b> introdotte a livello nazionale (Piattaforma Crediti Commerciali, Fatturazione Elettronica<sup>2</sup>, Nodo dei pagamenti, SIOPE+, PagoPA, fatturazione B2B, <i>e-invoice</i>, NSO_PEPOL, digitalizzazione processi ed atti, ...) -, <b>di programmi ed interventi di <i>lean organization</i></b> per snellire, dematerializzare e velocizzare i processi lavorativi e di innovazione della P.A. Ideatore, promotore e <i>designer</i> di servizi e soluzione <i>blockchain based</i> per la gestione di rapporti di triangolazione con operatori economici e soggetti del mondo bancario/assicurativo (es. gestione del processo fidejussorio attraverso <i>smart contract</i><sup>3</sup>), sviluppatore e implementatore di <i>tool</i> DLT – <i>Distributed Ledger Technology</i> - anche con finalità di notarizzazione, fautore di strumenti di <i>tokenizzazione</i> per la rappresentazione digitale del valore generato e la gestione di <i>asset</i>, finalizzati anche alla sperimentazione di nuove forme di solidarietà sociale (es. baratto amministrativo). <b>Organizzazione dell'attività degli Uffici attraverso l'introduzione di forme di lavoro agile e di strumenti di <i>work life balance</i> (ispirate dall'art. 14, della L. 124/2015 ed agli artt 18 e seg. della L. 81/2017). Sperimentatore della gestione dello <i>smart working</i> attraverso <i>smart contract</i> scambiati su <i>blockchain permissionless</i><sup>4</sup>.</b> Elaborazione, anche attraverso approcci partecipativi con i principali stakeholders esterni ed interni alla P.A., dei Piani delle <i>Performance</i>, del Piano Dettagliato degli Obiettivi, del Piano Esecutivo di Gestione, dei documenti pianificatori confluenti del DUP, il Documento Unico di Programmazione del comparto EE.LL. Misurazione e valutazione delle <i>performances</i> del personale assegnato e supporto alla definizione delle aree di rischio e delle possibili misure di contrasto di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e (di promozione) della Trasparenza, con <i>focus</i> mirati relativamente alle dimensioni legate alla c.d. <i>maldministration</i>. Ausilio allo <i>Staff internal auditing</i> circa le analisi collegate ai controlli di gestione, strategico e sulla qualità dei servizi. <i>Fundraiser</i> a valere sui fondi UE, PON in particolare, con collegata responsabilità nella gestione dei progetti promossi, elaborati ed approvati (da ultimo i <i>PON Governance</i> e <i>Capacità Istituzionale 2014-2020 per la promozione del lavoro agile nelle P.A.</i> e di un <i>tool-kit</i> per l'implementazione di pagoPA).</p>
Principali attività e responsabilità	<i>Co-governance</i> del processo di liquidazione/pagamento, responsabile dei rapporti con gli organi tecnici dell'Ente, con gli <i>stakeholders</i> economici e con i diversi portatori d'interesse legati ai programmi attivi di <i>welfare</i> municipale e di <i>workfare</i> . <b>Promotore di programmi per la transizione ad una P.A. 4.0 e soluzioni di <i>disruptive organization</i>.</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bari, C.so Vittorio Emanuele II, 84 – 70122 Bari (in servizio c/o Assessorato al Bilancio ed alla Programmazione Economica – Ripartizione Ragioneria Generale, C.so Vittorio Emanuele II, 113 – 70122 Bari)
Tipo di attività o settore	Amministrazione, Finanza e Controllo – <i>Public Government</i> Locale

<sup>1</sup> La soluzione promossa a livello di Ente, ad invarianza di spesa, realizzata con risorse umane e strumentali a disposizione ha attenuato la menzione di merito al Premio Basile 2016.

<sup>2</sup> Il Comune di Bari è risultato vincitore, nella categoria dei comuni medio grandi, del premio per la gestione del processo di fatturazione elettronica ([http://www.comune.bari.it/portal/page/portal/bari/novitaPortale/notizie?idn=11765&p\\_archivio=0#](http://www.comune.bari.it/portal/page/portal/bari/novitaPortale/notizie?idn=11765&p_archivio=0#)), iniziativa promossa dalla rete Osservatori.net - Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione - del Politecnico di Milano ([http://www.osservatori.net/fatturazione\\_elettronica\\_e\\_dematerializzazione](http://www.osservatori.net/fatturazione_elettronica_e_dematerializzazione)) e patrocinato dall'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri

<sup>3</sup> <https://www.sia.eu/it/media-eventi/news-comunicati/pa-digitale-comune-di-bari-avvia-con-sia-primo-progetto-blockchain-in-italia-per-gestire-le-fideiussioni> - [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/criptovalute/2019/02/07/p.a-a-bari-primo-progetto-blockchain-per-fideiussioni\\_f383e352-9e3f-46fd-a46d-2f4e6f9ed1fe.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/criptovalute/2019/02/07/p.a-a-bari-primo-progetto-blockchain-per-fideiussioni_f383e352-9e3f-46fd-a46d-2f4e6f9ed1fe.html)

<sup>4</sup> <https://www.blockchain4innovation.it/mercati/pubblica-amministrazione/un-poc-per-sfruttare-la-blockchain-al-servizio-dello-smart-working/>

Date	da Ottobre 2006 a Dicembre 2014
Lavoro o posizione ricoperti	<p><b>Gestione dei processi</b> amministrativi, <b>organizzativi, tecnici e tecnologici legati alla gestione del personale</b> e componente della struttura tecnica a supporto dell'Organismo di Valutazione.</p> <p>Gestione delle risorse umane dell'Amministrazione (personale dirigenziale e di comparto, segretario comunale e direttore generale), alla redazione degli atti e dei regolamenti interni, <b>alla definizione dei processi organizzativi</b>, alla contrattazione di secondo livello, al <b>processo di misurazione dei livelli di performance</b> conseguiti e raggiunti ed all'elaborazione dei sistemi di misurazione e valutazione delle <i>performances</i> individuali ed organizzative, integrazione dei piani di prevenzione della corruzione/trasparenza (PTPC ed ex PTTI) con quelli delle <i>performance</i> e, soprattutto, con quelli economico/finanziari ed attuativi delle <i>policy</i> dell'Ente.</p> <p><b>Promotore delle forme di decentramento amministrativo e della riorganizzazione delle Circoscrizioni in Municipi</b><sup>5</sup> finalizzato ad una ridistribuzione di funzioni e alla realizzazione di nuove forme di autonomia organizzativa e funzionale, utili ad implementare lo sviluppo di metodologie democratiche, di partecipazione popolare e, soprattutto, atte a snellire le procedure amministrative attraverso nuclei di funzioni vicini ai portatori d'interesse.</p> <p>Dal 2014 referente per la struttura tecnica permanente a supporto dell'Organismo di Valutazione e per i <b>processi/procedure d'implementazione delle attività di verifica e di controllo</b> introdotte dal D.L. 174/2012 (<i>internal audit</i>). <b>Referente del progetto "Performance PA" e PAQ "Pubbliche Amministrazione di Qualità"</b>. Referente del Comune di Bari per il PON <i>Governance</i> e Azioni di Sistema (FES) 2007-2013, Obiettivo I – Convergenza, Asse E – Capacità istituzionale, Ambito B – Linea 2 (<i>Discussant</i> per il Seminario "L'<i>Accountability</i> nel Ciclo delle <i>Performance</i>") e per la fase progettuale legata alle operazioni di <i>benchmarking</i> all'interno del <i>network</i> delle grandi Città.</p>
Principali attività e responsabilità	Applicazione legislazione di settore, Contrattazione Collettiva Nazionale e di Secondo Livello, Relazioni Industriali, <i>Public Governance</i> , ausilio alle attività pianificatorie propedeutiche alla definizione del Piano della <i>Performance</i> e misurazione dei risultati conseguiti.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bari, C.so Vittorio Emanuele II, 84 – 70122 Bari (in servizio c/o Assessorato alle Risorse Umane – Ripartizione Personale, via A. Ballestrero, 62 – 70126 Bari)
Tipo di attività o settore	Settore Trattamento Economico, ramo giuridico amministrativo/economico.

<sup>5</sup> <http://www.comune.bari.it/documents/35019/397532/Regolamento+Decentramento+Amministrativo+Istitutivo+dei+Municipi/7034b9b7-7e48-4859-b149-3e8ba3ea57b2>

Date	da Giugno ad Ottobre 2016
Lavoro o posizione ricoperti	Componente del Consiglio di Amministrazione di Amgas srl
Principali attività e responsabilità	Pianificazione delle strategie aziendali partendo dall'indirizzo impartito dal Socio (Amgas Spa - Comune di Bari), adeguamento dell'organizzazione aziendale alle mutate esigenze produttive ed alle novelle normative in materie di società a partecipazione pubblica (come introdotte dal TUSPP, il D.Lgs. 175/2016), <b>delegato alla definizione della contrattazione aziendale, all'introduzione del welfare aziendale, alla pianificazione dei programmi di sviluppo e di produttività, alla misurazione delle performance aziendali e dei singoli, all'indagine sul clima aziendale, alla formazione delle R.U., all'attuazione di piani di empowerment, all'integrazione del modello organizzativo 231 con il PTPC e delle forme agili di organizzazione dell'attività lavorativa.</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Amgas SRL, C.so Alcide De Gasperi, 320 – 70125 Bari
Tipo di attività o settore	<i>Multitility</i> a partecipazione e controllo pubblico operante nella vendita di gas natura ed energia elettrica.
Date	AA.AA. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e 2020 -2021
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Docente all'interno dei Master di Secondo Livello</b> MARIOL, Ri-Organizzazione e <i>Lean Management</i> in P.A.e Sanità, MACOAC, Contabilità Analitica e Controllo di Gestione nella P.A. e nella Sanità, MACTP, Anticorruzione Trasparenza e Valutazione della <i>Performance</i> nella P.A., <b>di Primo Livello</b> MIMAS, <i>Innovation Management</i> delle Aziende Sanitarie, MASIC, Public and Innovation Management – Smart City, <b>e di Master Executive ed online.</b>
Principali attività e responsabilità	<b>Docente a contatto</b> della LUM Jean Monnet – <i>School of Management</i> , nelle materie inerenti la <b>lean organization, la riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, il performance management, il performance measurement, l'organizzazione del lavoro, l'audit</b> delle PP.AA., delle Aziende partecipate e degli Organismi strumentali, <b>la gestione del lavoro, la promozione delle pari opportunità, con un focus particolare sui modelli smart/agili, nonché promotore di iniziative laboratoriali per la creazione di tool operativi e prototipazione di modelli organizzativi per l'attuazione della disciplina generale</b> (in particolare quella di derivazione delle <u>Leggi delega nn. 15/2009, 42/2009 e 124/2015</u> ) e settoriale (dal D.Lgs. 198/2006 alla <u>Direttiva 2.2019</u> , dall'art. art. 14 della <u>L. 124/2015</u> all'art. 18 e seg., <u>L. 81/2017</u> per quanto attiene il <b>rispetto dei doveri e la promozione dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, di policies conciliative di work life balance, di forme di welfare aziendale e di implementazione dello smart working, anche attraverso la predisposizione di Piani della Azioni Positive armonizzate con i Piani della Performance</b> ).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	LUM Jean Monnet – <i>School of Management</i> , S.S 100 Km 18 - 70010 Casamassima (BA)
Tipo di attività o settore	Formazione accademica e post laurea.
Date	A.A. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Docente all'interno del Master di Secondo Livello</b> in <i>Employment law and management in public administrations</i> , del Master di Secondo Livello in <i>Performance management</i> , <b>dello short Master SPID, dei Corsi di II° Livello-Alta Formazione</b> , Progetto Valore P.A. dell'INPS in <i>Flessibilità degli orari e smart working dopo la Riforma Madia tra esigenze organizzative e conciliazione vita-lavoro - Smart Working e flessibilità oraria: modalità ordinarie di svolgimento della prestazione, tra miglioramento dei servizi all'utenza e conciliazione vita-lavoro e della Summer School in Performance Management.</i>
Principali attività e responsabilità	<b>Docente a contatto</b> dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento di Scienze Umane e di Tecnopolis <b>per le materie inerenti l'organizzazione del lavoro, il performance management, i sistemi di audit, lo smart working, le policy di work life balance, l'analisi del benessere organizzativo e le pari opportunità nelle PP.AA.</b> , nonché degli interventi e degli strumenti inerenti la pianificazione strategica, la programmazione operativa e la misurazione dei risultati raggiunti sia a livello di organizzazione che di singoli attori coinvolti, anche ricorrendo ad inediti KPI e sistemi algoritmici.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Scienze Politiche, Piazza Cesare Battisti, 3 - 70121 Bari (BA) – Tecnopolis PST, Str. P.le per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (BA) Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento di Scienze Umane, Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza
Tipo di attività o settore	Formazione accademica e post laurea.

Date	2017 – 2021
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Consulente/Formatore</b> dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, del Formez, di Links Management&Technology, di Maggioli, di Logos PA, di Mediaconsult e della Duc in altum, <b>per l'aggiornamento professionale degli OIV e la definizione dei sistemi di performance management, internal auditing e di gestione agile delle R.U.;</b> della PARSEC 3.26 – P.A. 3.26 consulting; Icasystems e della Fondazione IFEL dell'ANCI e di ANCI Digitale per l'accompagnamento della PP.AA nella gestione delle performance attraverso il ricorso ad evoluti sistemi ICT e della gestione delle risorse umane ricorrendo a modelli di lean organization, smart working e ulteriori forme di conciliazione dei tempi di vita-lavoro, nonché del raccordo dei processi pianificatori nell'ambito del PIAO, il Piano integrato di attività ed organizzazione anche attraverso le tecniche di PM e dell'entanglement quantistico; del CUG dell'ASL Bari (del management amministrativo e delle UOC sanitarie della medesima Azienda), del Comune di Barletta e dell'ARCA Puglia Centrale sulla disciplina delle pari opportunità, della predisposizione dei Piani delle Azioni Positive (PAP), del coordinamento di questo livello di Programmazione con gli ulteriori Piani e Programmi di competenza dell'Amministrazione, della rendicontazione dei PAP funzionalmente alla predisposizione del Bilancio di Genere e della Relazione sulla Performance, nonché da ultimo delle procedure per la gestione dell'attività lavorativa nel periodo emergenziale (SARS CoV 2) e per l'adozione del POLA, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.
Principali attività e responsabilità	Formazione trasversale secondo modelli di <i>learning by doing</i> al personale degli Enti interessati. Definizione degli strumenti per il Controllo di Gestione, il Controllo strategico, la verifica della <i>compliance</i> amministrativa, l'analisi della regolarità finanziaria (compreso il sistema di <i>reporting</i> /rendicontazione interna ed esterna e di tipo sociale), strumento armonizzato con il ciclo di programmazione economica-finanziaria, con la programmazione strategica ed i suoi piani operativi, con quelli di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza ed i Sistemi di Misurazione e Valutazione delle <i>Performances</i> , di rendicontazione sociale (bilancio di genere e bilancio sociale anche attraverso il ricorso ai BES, gli indicatori del benessere equo e sostenibile, utili per misurare il traguardamento dei 17 <i>goals</i> dell'Agenda ONU 2030) e di forme mirate di partecipazione (per la transizione dal modello di <i>open government</i> a quello di <i>we government</i> e dal sistema degli <i>stakeholders</i> a quello degli <i>shareholders</i> ). <b>A partire dal 2019 l'accompagnamento ha riguardato in particolar modo la transizione da modelli organizzativi tradizionali verso soluzioni che attuassero il paradigma dello smart working e sistemalizzassero detta soluzione gestionale con i processi pianificatori/programmatori e di rendicontazione degli Enti, nonché con la ri-organizzazione dei servizi attraverso soluzioni di multicanalità – implementazioni di servizi fisici di prossimità con servizi fruibili da remoto utili a rendere la user experience degli stakeholder più appagante rispetto alle diverse aspettative</b> (gli interventi sono stati pensati anche attraverso un progressivo superamento del <i>digital divide</i> sia degli operatori interni agli Enti che, soprattutto, dei fruitori dei servizi digitali remotizzati). Docenza, consulenza, accompagnamento, studio ed elaborazione di soluzione in linea con le esigenze dell'Amministrazione/Azienda committente, valorizzazione del capitale umano, <i>change management</i> , definizione di soluzioni ITC per lo sviluppo delle organizzazioni.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Viale dell'Università - 03043 Cassino FR Formez, Viale Marx, 15 – 00137 Roma, Via del Parco Comolo Ricci, 10 – 80122 Napoli Links M&T, Via Messina, 38 – 20154 Milano – Via Rocco Scotellaro, 55 – 73100 Lecce Duc in altum, Via Enrico De Nicola, 1 - 70010 Valenzano (BA) Parsec 3.26&Co, Via del Palatano, 5 – 73020 Cavallino (LE) IFEL, Piazza S. Lorenzo in Lucina – 00186 Roma ANCI Digitale, via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma Maggioli, via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) LogosPA, via Conca d'Oro, 146 – 00141 Roma Mediaconsult srl, via G. Palmitessa, 40 – 76121 Barletta ANUTEL - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali, Via Comunale della Marina, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Comune di Barletta, C.so Vittorio Emanuele, 94 – 76121 Barletta ARCA Puglia Centrale, Via Crispi, 85 a – 70123 Bari
Tipo di attività o settore	PP.AA. e <i>Corporate</i>
Date	Dal 2020
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Componente dell'Osservatorio del Lavoro Agile</b> istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – DFP
Principali attività e responsabilità	Analisi, studio e predisposizione di proposte utili all'implementazione dello smart working (ante III Presidenza della XVIII legislatura).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento Funzione Pubblica, C.so Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma

Date	dal 2014
Lavoro o posizione ricoperti	<b>Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione</b> de Comune di Molfetta (BA), <b>Presidente del Nucleo di Valutazione</b> del Comune di Trani, <b>Componente OIV</b> presso il Comune di Bitritto (BA), <b>Componente del Nucleo di Valutazione</b> del Comune di Cassano delle Murge (BA), Componente della Commissione per la definizione del sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> dell'AMGAS srl e del premio di risultato dei dipendenti della stessa Azienda.
Principali attività e responsabilità	Strutturazione del servizio di controllo, verifica ed ausilio alle attività dell'Amministrazione nel rispetto della disciplina legale e delle migliori prassi gestionali in ambito di <i>management</i> aziendale, ideazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle <i>Performances</i> , monitoraggio dei Piani delle <i>Performance</i> , supporto ai processi di <i>risk management</i> .
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Trani, via Ten. L. Morriconi, 2 – 76125 Trani Comune di Molfetta, via Carnicella, 6 – 70056 Molfetta (BA). Comune di Bitritto, P.zza Leone, 17 – 70020 Bitritto (BA) Comune di Cassano delle Murge, P.zza Aldo Moro, 10 -70020 Cassano delle Murge (BA) Amgas SRL, C.so Alcide De Gasperi, 320 – 70125 Bari
Tipo di attività o settore	<i>Public&amp;Private Governance</i> .
Date	2013
Lavoro o posizione ricoperti	Componente di commissione per la definizione di Linee guida sulla gestione del disturbo dello spettro autistico.  Referente del Terzo Settore al tavolo di lavoro regionale promosso dalla Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.
Principali attività e responsabilità	Presentazione di proposte basata sull' <i>EBM</i> a tutela dei diritti dei bambini, adolescenti ed adulti affetti da disturbi autistici, nonché dei servizi indispensabili da realizzare sia a favore dei cittadini pugliesi che per le loro famiglie. Attività perpetrata anche nei consessi istituzionali per la definizione dei Piani Sociali di Zona.  Definizione delle strategie da adottare, a partire dall'intervento precoce (entro i primi 18 mesi di vita del bambino), sin all'ultima fase di vita dell'individuo, attraverso la definizione di sinergie tra PP.AA., servizi di inserimento socio-lavorativo e le famiglie. Predisposizione del modello di TQM e del sistema di indicatori per misurare la qualità dei servizi erogati.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia, L.re N. Sauro, 33 – 70121 Bari (c/o Assessorato al <i>Welfare</i> , via Gentile – 70100 Bari)
Tipo di attività o settore	<i>Welfare</i> pubblico/privato.
Date	2008 e 2016-2020
Lavoro o posizione ricoperti	Componente di Commissione per la valutazione di offerte anormalmente basse in campo di appalti; Componente delle Commissioni per il reclutamento di personale; Componente delle Commissioni per l'affidamento triennale di un incarico fiduciario professionale per la consulenza e assistenza fiscale, tributaria e societaria per le società Bari Multiservizi SpA e per la consulenza del lavoro a AMGAS srl Componente del Comitato Scientifico e Guida e del Tavolo Tecnico per l'attuazione del PON GOV OCPA 2020 per la digitalizzazione dei pagamenti della PP.AA.- <a href="#">_____</a>
Principali attività e responsabilità	Analisi delle offerte, verifica delle qualità specifiche dei candidati (in particolare per le selezioni effettuate ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87), selezione dei candidati attraverso procedura comparativa dei cv e delle skills (alla luce dell'avviso pubblico che disciplinava il profilo professionale richiesto). Co-ideazione dell'iniziativa progettuale, delle attività di governance e di coordinamento tecnico per la realizzazione della Piattaforma pagoPA <i>compliant</i> .  Componente di Commissioni e di Strutture di governo di progetto.  Analisi, in particolare, del rispetto delle normative in campo lavorativo, della corretta applicazioni delle disposizioni e degli istituti economici del CCNL, del mantenimento dei livelli occupazionali, dell'efficacia del servizio offerto, alla luce delle esigenze della stazione appaltante come rinvenenti dal bando di gara. Selezione del personale e rapporti con i centri per l'impiego territoriali. <i>Benchmark</i> . Ideazione di innovative soluzioni <i>ICT</i> .



Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bari, C.so Vittorio Emanuele, 84 – 70122 Bari (in servizio c/o Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, via G. Petroni, 103 – 70124 Bari e c/o Parco di Lama Balice, Villa Framarino, Str. detta Balice/S.P. Aeroporto Palese-Bitonto – 70057 Bari-Palese) Bari Multiservizi SpA, Via Oberdan 4 – 70126 Bari (Sede amministrativa della Società). Amgas SRL, C.so Alcide De Gasperi, 320 – 70125 Bari
Tipo di attività o settore	Appalti pubblici – Selezione del personale.
Date	2012 e 2017-2021
Lavoro o posizione ricoperti	RSU dei dipendenti e <b>componete del CUG del Comune di Bari.</b>  Componente dell'organismo unico elettivo che rappresenta e tutela gli interessi dei lavoratori e del Comitato Unico di Garanzia che promuove e cura il rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.
Principali attività e responsabilità	Negoziazione e definizione delle azioni proprie dell'autonomia collettiva. Procedure proprie della dialettica contrattuale, nella veste del soggetto negoziale necessario, autonomo e distinto dalle organizzazioni sindacali, che opera nel rispetto dei limiti della disciplina legale (in particolare D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. 150/2009 e da ss.mm.ii.) e contrattuale (CCNL di comparto).  <b>Definizione ed attuazione del Piano delle Azioni Positive, di <i>policies conciliative</i>, di <i>work life balance</i>, di obiettivi organizzati secondo logiche di <i>performance</i> di filiera.</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bari
Tipo di attività o settore	Relazioni sindacali e socio-organizzative.
Date	1999
Lavoro o posizione ricoperti	Selezione del Personale c/o Società di Somministrazione Lavoro.
Principali attività e responsabilità	Affiancamento: alla selezione del personale, alle attività legate al settore commerciale nel campo dell'ex lavoro interinale e ai piani formativi e di sicurezza sul lavoro per i lavoratori somministrati.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Interim 25, via Card. A. Ciasca 19 – 70125 Bari
Tipo di attività o settore	Agenzia di somministrazione lavoro.
Date	1999 – 2000 e 2016
Lavoro o posizione ricoperti	<i>Start-up</i> di società cooperative di servizi alla persona e di produzione lavoro.
Principali attività e responsabilità	Formazione ai soci lavoratori, a soggetti in condizione di <i>svantaggio</i> sociale, a persone disabili e a cittadini migranti. Creazione di un data base nazionale di lavoratori disabili collocabili ai sensi della L. 68/1999 legato ai principi del <i>workfare</i> ( <i>mix</i> tra politiche di <i>welfare</i> e servizi a favore del mercato del lavoro). Progettazione di incubatori e di piattaforme di <i>coworking</i> quali punti di innesto di processi sinergici per lo sviluppo dell'imprenditorialità sociale. <i>Project management</i> per l'introduzione e l'attivazione di servizi sanitari e di <i>welfare</i> privato basati sulla EBM ( <i>evidence based medicine</i> ). Volontario in ex APS.  Misurazione delle <i>performance</i> aziendali e di quelle individuali dei lavoratori e promotore di sistemi di incentivazione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Promosud, Cooperativa Sociale/Workshop Phoenix [S.P. 240, Km 13,800 delle Grotte Orientali – 70018 Rutigliano (BA)], Cooperativa Aliante (via Unità d'Italia, 100 – 70125 Bari), APS Genitori Autismo Puglia ONLUS-GAP [via A. Moro, 127 – 70018 Rutigliano (BA)].
Tipo di attività o settore	Cooperazione sociale.
Date	1996 - 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Gestione dei processi di <i>governance</i> - Progettazione sociale, locale, europea (in particolare su bandi Horizon, Interreg, EuropeAID) ed internazionale – Valutazione dei progetti di cooperazione nel continente africano, latino americano e mediorientale – Responsabile dei nuovi processi produttivi, occupazionali e dei rapporti con i partner locali, pubblici e privati, della qualità dei servizi, dei processi formativi, di <i>employment</i> e di valutazione del personale impiegato nelle attività dei progetti – Definizione dei sistemi di <i>audit</i> , di controllo strategico e di controllo di gestione nel settore cooperativo locale e, soprattutto, internazionale - Promotore di piani di accoglienza e gestione locale dei flussi migratori - Relatore e moderatore in attività congressuali sulle tematiche del terzo settore e della finanza etica.

Principali attività e responsabilità	Amministrazione, Presidenza e Direzione di ONG (Organizzazione Non Governativa), Associazioni e Cooperative
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Kenda Onlus-Cooperazione tra i Popoli (via Pisacane, 79 – 70126 Bari), APS Genitori Autismo Puglia ONLUS-GAP [via A. Moro, 127 – 70018 Rutigliano (BA)], ONG - Progetto Mondialità (P.zza Garibaldi, 67 – 70122 Bari), Ass. Mano a Mano Onlus e Cooperativa Aliante (via Unità d'Italia, 100 – 70125 Bari).
Tipo di attività o settore	Non <i>governemental</i> .
<b>Istruzione e formazione</b>	
Date	2019-2020
Titolo della qualifica rilasciata	<b>FORMAZIONE CONTINUA OIV</b>
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<b>Performance management</b>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari – <b>Progetto ECCO</b>
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Acquisizione di n. 33,80 crediti formativi (da sommare ai 32 maturati in qualità di docente al “Master in gestione delle Performance” di UNIBA e agli 8 per la docenza al Corso di aggiornamento professionale per OIV organizzato dall’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per un totale di <b>73,80 crediti</b> ).
Date	A.A. 2016-2017
Titolo della qualifica rilasciata	<b>Master – Formazione Post Laurea</b>
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<b>Performance management</b>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	<b>Master di II° Livello, conseguito con lode.</b>
Date	2017 -2018 e 2020-2021
Titolo della qualifica rilasciata	Nuova disciplina dei Contratti Pubblici e BIM (Building Information Modeling)–Digitalizzazione degli appalti
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<i>Public procurement</i> e gestione dei fondi UE
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	SNA - Scuola Nazionale dell’Amministrazione, ITACA – Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti pubblici, Regione Puglia – Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, Agenzia per la Coesione Territoriale
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	N. 2 corsi avanzati nati in seno all’Accordo di partenariato italiano 2014-2020 per il corretto utilizzo dei fondi strutturali e dei fondi di investimento europei (fondi SIE) - realizzato sulla base del Protocollo d’intesa sottoscritto il 17 novembre 2016 tra il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’Agenzia per la coesione territoriale, la Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA) e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con il supporto di ITACA - e nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.
Date	11/09 – 27/10/2017
Titolo della qualifica rilasciata	<b>Digitalizzazione della P.A.</b>
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<b>Dematerializzazione, gestione documentale, conservazione, e-skill</b>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Informatica
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Formazione professionale
Date	A.A. 2012 – 2013
Titolo della qualifica rilasciata	<b>Corso di aggiornamento professionale</b>



Principali tematiche/competenza professionali possedute	<b>La Riforma del Lavoro Pubblico: nuovi modelli di organizzazione e gestione delle Risorse Umane.</b>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze Politiche
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Formazione Post Laurea
Date	A.A. 2011 – 2012
Titolo della qualifica rilasciata	<b>Master – Formazione Post Laurea</b>
Principali tematiche/competenza professionali possedute	<b>Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali</b>
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Giurisprudenza
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	<b>Master di I° Livello, conseguito con lode.</b>
Date	dal 2008 al 2011
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Politiche
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Campo Giuridico-Economico (Tesi: <b>Strumenti di governance e valutazione della performance del personale delle P.A. Studio dell'applicazione del Titolo II del D.Lgs. 150/2009 alle esigenze gestionali del Comune di Bari</b> ) e delle Relazioni Internazionali (Tesi: La cooperazione internazionale esercitata in forma decentrata. Studio sulle politiche attuabili nell'Area Metropolitana di Bari).
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	SUN - Seconda Università degli Studi di Napoli
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Laurea Magistrale - Laurea Triennale
Date	1996
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Maturità Scientifica

Date dal 1996 ad oggi

Titolo della qualifica rilasciata

Formazione continua nel campo della *governance* delle organizzazioni e delle amministrazioni [organizzata in particolare dalla SNA (tra gli ultimi eventi formativi di particolare rilievo vi è stato il ciclo di Corsi in *Project Management*, in *Work life Balance* e sul Sistema dei Controlli nelle PP.AA.), dal Formez (in particolare la linea Governance-Azioni di sistema, Asse E, progetto Performance P.A., seguita in modalità webinar, con confronti diretti presso la sede delle Ripartizione Personale del Comune di Bari e verifica di *best practice*, simulazioni, con attività di *role playing* presso la sede casertana del Formez ed il Progetto: *Interventi mirati al contrasto della corruzione nella P.A. Centrale e Locale – La disciplina anticorruzione: la strategia nazionale di prevenzione e gli strumenti di trasparenza*), dall'IPRES, Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (tra gli ultimi seminari particolarmente utili è stato quello dal titolo "La Legge anticorruzione e i decreti attuativi n. 33 e n. 39 del 2013. Impatti delle nuove norme in materia di trasparenza, incompatibilità e inconfiribilità") e dalla Prefettura di Bari (Anticorruzione e Trasparenza)], dell'organizzazione degli uffici e dei servizi (attraverso la partecipazione a *Workshop* e Seminari organizzati da primari enti formativi nazionali, tra i quali OPERA – Organizzazione per le Amministrazioni, Publiformez, Aretè, ARDEL, ..., nonché dall'Ordine degli Avvocati in Collaborazione con la Corte dei Conti Puglia su "*Le nuove forme di controllo sugli Enti Locali e le correlate forme di responsabilità amministrativa*"), del diritto del lavoro e delle relazioni sindacali (tra i quali i Convegni organizzati dall'Università degli Studi di Bari, dall'ANCL, dal Formav, dall'Ordine degli Avvocati e dalla Camera dei Giuslavoristi di Trani, dall'AIDP, ...), delle Politiche Europee in campo di sviluppo dei territori e di progettazione comunitaria (come la Linea A.2, Capacity SUD – Progettare. Miglioramento dei programmi, dei progetti e delle *performance*; il PCM – *Project Cycle Management*, metodologia europea per migliorare le capacità di progettazione delle amministrazioni pubbliche), della *privacy*, comprese le regole del GDPR, dell'informatizzazione della P.A., con focus sul Regolamento EIDAS, delle relazioni internazionali, della cooperazione sociale, delle nuove forme di *welfare* (come la SPICES - Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo della ONG Focsiv, frequentata sia in qualità di discente che di docente, le giornate di studio promosse dalla Caritas e da organizzazioni del privato, sociale articolate in incontri di confronto e socializzazione riguardanti *case histories* particolarmente virtuosi replicabili e implementabili), nonché, della comunicazione aziendale (*corporate social responsibility, advertising, brandend entertainment* e sociale (*brandend content* e campagne alternative e virali).

In ottica di **generazione di valore pubblico**, di co-creazione e co-produzione di servizi, programmi e soluzioni, ho messo a disposizione il mio baglio informativo e di "saperi" per condividerlo con la società e con i partner istituzionali all'interno di iniziative pubbliche.

Chairman, docente, discussant, relatore, in oltre 100 convegni, seminari, lezioni, tavole rotonde, plenarie nell'ultimo quinquennio.

## Capacità e competenze personali

Madrelingua

Italiana

Altre Lingue - Autovalutazione

Livello europeo (\*)

Francesce

Inglese

Portoghese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B2	Livello intermedio	C1	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio
A2	Livello elementare	B1	Livello intermedio	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare
A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Ottimo spirito e lavoro di gruppo; ottime capacità di adeguamento a situazioni, ambienti nuovi e multiculturali; ottime capacità di comunicazione, mediazione e negoziazione. Resiliente. Competenze acquisite in campo sociale, professionale, accademico e seminariale, ovvero, vivendo e cogliendo ogni aspetto positivo o meno delle mie giornate.

Capacità e competenze organizzative

Ottime capacità organizzative e gestionali dei carichi di lavoro, delle risorse umane e degli ambienti operativi. Competenze acquisite in campo sociale, professionale e accademico.

Capacità e competenze tecniche	Organizzazione e gestione delle risorse umane/ <i>counseling</i> , misurazione e valutazione delle <i>performances</i> , ideazione degli strumenti atti a misurare i risultati conseguiti dalla R.U., relazioni con i sindacati, <i>HR</i> , amministrazione delle campagne di <i>fund raising</i> e progettazione sociale. Comunicazione aziendale ispirata ai principi dell' <i>invertising</i> , del brandend content, dello storytelling, hybrid ADS e comunicazione sociale d'impresa fondata sulla <i>corporate social responsibility</i> , sui processi di certificazione e sul modello organizzativo 231/01 per le aziende private, ovvero, sulla disciplina della L. 190/2012 per le P.A. Sperimentazione di soluzioni inedite all'interno della P.A. che, garantendo <i>compliance</i> all'apparato legislativo di riferimento, accrescano il valore e rafforzino l'immagine delle Amministrazioni Pubbliche. Competenze acquisite in campo sociale, professionale, seminariale e accademico.
Capacità e competenze informatiche	<p>Ottima conoscenza dei programmi <i>Office</i>, delle applicazioni grafiche, multimediali ed <i>open source</i>. Ideatore dei processi sottesi alle soluzioni <i>ICT</i> per efficientare i processi lavorativi, disegnatore dei servizi ESB, personalizzazione/<i>customizzazione</i> dei s.w. ottenuti in riuso o di quelli <i>open</i>.</p> <p>Competenze acquisite in campo seminariale e da autodidatta. Conseguito titolo ECDL (Certificazione AICA N° IT 418757 del 30/06/2003). In fase di conseguimento la certificazione AICA nel campo dell'informatica giuridica e dell'<i>e-gov</i>.</p> <p>Padronanza delle logiche di utilizzo delle <i>disruptive technology</i> per revisionare i processi di Enti ed Organizzazioni (in particolare DLT e Blockchain permissionless e permissioned – al seguente link una sintesi delle principali iniziative realizzate: <a href="https://www.comune.bari.it/-/la-blockchain-per-una-gestione-distribuita-e-condivisa-dei-servizi-pubblici-il-contributo-del-comune-di-bari-alla-30-edizione-del-forum-p-a-">https://www.comune.bari.it/-/la-blockchain-per-una-gestione-distribuita-e-condivisa-dei-servizi-pubblici-il-contributo-del-comune-di-bari-alla-30-edizione-del-forum-p-a-</a></p>
Capacità e competenze artistiche	Suono pianoforte da principiante, sogno di imparare a suonare superbamente la fisarmonica (R. Galliano e A. Piazzolla sono i miei punti di riferimento) e l'ukulele (adoro <i>Over the Rainbow</i> suonata con questo strumento e le <i>performance</i> canore di Laura Pergolizzi accompagnate da questa miniatura di chitarra), ho una discreta propensione alla pittura di stampo impressionistico ed al riuso creativo e finalizzato all'ottenimento di condizioni di utilità del materiale di recupero. Ho fantasia. Le competenze sono state acquisite seguendo lezioni (piano e molto limitatamente per la pittura) o sono frutto di attitudini personali/necessità.
Altre capacità e competenze	<p>Conosco le basi della metodologia/scienza ABA - <i>Applied Behavior Analysis</i> (Analisi Comportamentale Applicata) e del <i>nudging</i> (il sistema di architettura delle scelte), strumenti di lavoro utile nel campo delle relazioni umane e professionali. Competenze acquisite in campo sociale, professionale e seminariale.</p> <p>Agente di Polizia Municipale in quartieri "difficili" curando sia il rispetto della legalità che il recupero di soggetti, minori compresi, "devianti." Coordinatore e istruttore di attività acquatiche (Brevetto di salvamento in mare), nuoto (FIN-FISD) e subacquea (PADI) per disabili e normodotati esercitato c/o Polisportiva Aliante (via Unità d'Italia, 100 – 70125 Bari), Sub Point [via Rudiae, 3 – 73100 Lecce; via Panoramica, 1 – 73053 Castrignano del Capo – Santa Maria di Leuca (LE); nonché in altre località italiane ed estere].</p>

## Ulteriori informazioni

**Interessato** alla valorizzazione delle iniziative imprenditoriali *profit* gestite secondo principi etici, a quelle non *profit* del terzo settore, promotrici di sviluppo e rafforzamento dell'imprenditorialità sociale, nonché alla Cooperazione Internazionale attuata, soprattutto, nella sua forma Decentrata; alle novità legislative sulle politiche lavorative (settore pubblico e privato); alla verifica della trasposizione pratica dei programmi enunciati nei consessi politici e sindacali locali, nazionali, comunitari ed internazionali; **allo sviluppo della Blockchain in ogni ambito nel quale la stessa, assieme alle c.d. disruptive technology, possa portare valore.** Da ultimo ideatore di un modello di gestione delle attività assembleari remotizzate, giusto art. 73 del D.L. 18.2020 attraverso una soluzione *blockchain based* capace di garantire la *compliance* dei principi vigenti nel nostro ordinamento, trasparenza, pubblicità e tracciabilità. Interessato all'applicazione della *blockchain* alla *self sovereign identity*, all'*e-voting*, alla gestione dei processi sanitari, ecc. (vincitore dell'*Italian4Blockchain Awards 2019*). Ideatore e promotore della gestione dello *smart working* attraverso *smart contract* scambiati su *blockchain permissionless*, strumento utile a misurare la produttività del lavoro, ad attuare le prerogative datoriali ed a garantire i diritti dei lavoratori, compresi quello alla disconnessione e all'attivazione degli istituti infortunistici (progetto realizzato nell'ambito del programma UE-Citadel e ripreso dal recente report "*Blockchain in the public sector*" - [https://d110erj175o600.cloudfront.net/wp-content/uploads/2020/10/BDO-blockchain\\_2020\\_General.pdf](https://d110erj175o600.cloudfront.net/wp-content/uploads/2020/10/BDO-blockchain_2020_General.pdf); <https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/blockchain-si-muove-la-pa-italiana-ecco-le-best-practice-nazionali/>).

Promotore del **sistema per la gestione del set di KPI** – Indicatori per le funzioni comuni di cui alla Circolare n. 2.2019 del DFP e di quelli di **BES** – Benessere Equo e Sostenibile, **attraverso un modello basato su tecnologia blockchain** anche al fine di gestire operazioni di *benchmark* tra *cluster* di amministrazioni omogenee e misurare i risultati che concorrono al traguardamento dei 17 *SDGs* - *Sustainable Development Goals* dell'Agenda 2030 ONU.

Collaborazione per la definizione di un modello formativo **MOOC** - Massive Open Online Courses – con l'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di **smart working** con **decenza** sul sistema delle regole di riferimento (cfr. <https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=126> - <https://lms.federica.eu/course/view.php?id=126>) attualmente erogata anche del provider internazionale <https://www.coursera.org/>.

Docente in corsi di pianificazioni strategica, programmazione operativa, audit, gestione partecipativa delle *performance* delle P.A., contabilità pubblica realizzati unitamente ad **ANCI International** a favore di PP.AA. mediorientali

Autore delle **pubblicazioni** scientifiche:

- "L'applicazione delle *disruptive technology* (DLT, *blockchain*, *smart contract* e *token*) alla gestione del rischio epidemiologico"- FrancoAngeli-Mecosan, 2020, visionabile al seguente link: [https://www.francoangeli.it/riviste/Scheda\\_rivista.aspx?IDArticolo=66526](https://www.francoangeli.it/riviste/Scheda_rivista.aspx?IDArticolo=66526);
- "*Distributed ledger technology and European Union General Data Protection Regulation compliance in a flexible working context*" – Wiley, 2019, visionabile al seguente link: <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1002/itt2.127>

Autore di articoli tecnici su quotidiani/periodici specialistici, tra cui:

<https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com/art/la-pianificazione-integrata-pubbliche-amministrazioni-miraggio-o-traguardo-vicino-AEXN8qy>  
<https://www.anutel.it/associazione/ArticoloView.aspx?idart=20040>

## Allegati

Recente articolo sul PIAO in corso di pubblicazione.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del Regolamento UE2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come da ultimo novellato dal D.Lgs. 101/2018, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che a riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti al titolo II del medesimo decreto legislativo

Bari, 07/12/2021

In fede



Francesco Pellecchia

## Un nuovo assetto programmatico delle Pubbliche Amministrazioni o molto rumore per ...?. Prima analisi sul PIAO, il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

*Much ado about ...*<sup>6</sup>, sicuramente a tutti evoca una nota piece teatrale, ma ad altri – me compreso – è la prima cosa che viene in mente dopo la lettura delle bozze che stanno accompagnando l'iter di produzione di provvedimenti e linee guida che iniziano a dare forma alle indicazioni generali contenute nell'art. 6 del D.L. 80.2021.

Andiamo per gradi e proviamo a ricostruire fatti e disposizioni che hanno accompagnato la genesi e l'evoluzione della disciplina sul PIAO.

Durante la primavera hanno iniziato a girare le prime bozze del Decreto Legge sul rafforzamento delle capacità amministrative delle PP.AA., un decreto finalizzato a creare condizioni abilitanti per la snella gestione dei programmi del PNRR – il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – e per sostenere il settore della giustizia attraverso il reclutamento di nuovo personale, di “capitale umano”, come definito dal Ministro della Pubblica Amministrazione nelle Linee Programmatiche per la P.A.<sup>7</sup>.

Dalle bozze di cui innanzi, il 6 giugno veniva promulgato il D.L. n. 80.2021 e in piena estate, il 6 agosto, lo stesso provvedimento era convertito, con modificazioni, con L. 113.2021.

Di questa norma un articolo, in particolare, ha la velleità di ridisegna il processo pianificatorio delle PP.AA.; si tratta dell'art. 6 del citato decreto, rubricato appunto Piano integrato di attività ed organizzazione.

La norma in parola prevede che le Pubbliche Amministrazioni, quelle di medio-gradi dimensioni, con più di 50 dipendenti, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro uno specifico termine, il 31 gennaio<sup>8</sup>, devono adottare il Piano integrato di attività ed organizzazione per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, per migliorare la qualità dei servizi resi a cittadini ed imprese – anche attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi – e per garantire il diritto di accesso – nelle forme ulteriori rispetto a quelle classiche di cui alla L. 241.1990 e proprie del FOIA, il Freedom of Information Act, di cui al D.Lgs. 97.2016. Detta integrazione pianificatoria dovrà essere realizzata armonizzando queste rinnovate finalità nell'ambito del vigente apparato normativo di settore e, soprattutto, di due disposizioni in particolare, il D.Lgs. 150.2009 e la L. 190.2021.

Un comma pregno di finalità che poggia l'evoluzione normativa su una solida base, quella formata dal decreto sul ciclo delle performance e dalla legge sul contrasto alla corruzione, ma che – senza andare troppo in dietro nel tempo, senza risalire all'archeologia normativa - implicitamente richiama una precedente riforma della P.A., la L. 124.2015, che sulla semplificazione e, in particolare, sulla trasformazione digitale fondava la revisione del settore pubblico, al punto di introdurre un nuovo principio guida che le pubbliche amministrazione erano e sono chiamate ad attuare, quello del *digital first*, dell'innanzitutto digitale, ancora oggi difficilmente concretizzato<sup>9</sup>.

Al secondo comma dell'art. 6 è dato il compito di tessere il *fil rouge* che deve legare tra di loro molteplici livelli di

<sup>6</sup> *Much ado about nothing, Molto rumore per nulla*, titolo di una famosa opera del celebre drammaturgo anglosassone William Shakespeare.

<sup>7</sup> [http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/linee\\_programmatiche\\_mar\\_21.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/linee_programmatiche_mar_21.pdf) concetto, quello del capitale umano, non proprio di primo pelo essendo stato introdotto nel Settecento dall'economista Adam Smith, ripreso più volte nel corso dei secoli, per poi arrivare a piena maturità di significato nell'ambito delle metafore economiche di Theodore Schultz.

<sup>8</sup> Ante conversione questo termine era fissato al 31 dicembre, mentre – salvo ulteriori modifiche – alla luce del prossimo Decreto ministeriale, in sede di prima applicazione il termine “è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”. L'applicazione di questa previsione, in particolare, nell'ambito delle autonomie locali - comparto dove solitamente i termini di adozione del bilancio vengono spostati di mesi in avanti rispetto alla fisiologica scadenza del 31 dicembre - avrà come effetto diffuso che nel primo esercizio di applicazione del PIAO, il 2022, si osserveranno poco più che iniziali esercitazioni procedurali, quanto piuttosto concrete revisioni dei processi pianificatori (il che, in teoria, non è neanche assolutamente negativo in quanto darà tempo agli Enti di assestarsi nell'ambito di un quadro regolatorio mutato). Sul punto del termine di adozione del PIAO significativo è anche il parere reso dalla Conferenza delle Regioni - <https://www.statoregioni.it/media/4323/p-20-cu-doc-regioni-2dic2021.pdf> - in occasione della Conferenza Unificata del 2 u.s. L'assise regionale evidenzia come la deadline per l'adozione del PIAO, normalmente fissata dal legislatore al 31 gennaio, non sia coerente con i tempi del piano di riparto nazionale delle disponibilità finanziaria al settore sanitario, considerando che detta procedura “tendenzialmente è successiva al 31 gennaio”.

<sup>9</sup> E in questa sede si omette qualunque riferimento al principio del *once only* – del solo una volta, dell'una *tantum* – secondo il quale non si possono chiedere con ridondanza gli stessi dati a cittadini e imprese. Una volta fornito un dato, o una volta che un dato viene trattato/prodotto da una P.A., questo deve essere integrato nell'ambito dell'ecosistema informativo della Pubblica Amministrazione e, quindi, deve produrre gli effetti collegati. Auspicabile sarebbe stato che il connubio tra questi due principi – magari gestiti attraverso l'infrastruttura e gli applicativi di cui all'art. 8 *ter* del D.L. 145.2018, *blockchain* e *smart contract* – fosse alla base della “reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”. Così non è stato, ma non ci sono limiti espliciti od ostacoli insormontabili che impediscano agli Enti di avere un approccio ed una visione maggiormente *disruptive* che permetta di utilizzare le aperture offerte dalla *deregulation* e dai modelli basati sulle *sandbox* (sul punto si veda ad es. quanto previsto dall'art. 36 del D.L. 76.2020, il primo Decreto Semplificazioni del periodo pandemico o le aperture offerte dall'art. 9, c. 1, del DM 148.2021 in materia di *e-procurement* quando apre alle c.d. *distributed ledger technology*).

programmazione. In questo passaggio si descrive come il nuovo Piano abbia un orizzonte temporale di riferimento triennale, un sistema *rolling* di aggiornamento annuale e una puntuale finalità di raccordo di una pluralità di piani che prima, molto spesso, vivevano come monadi – scollegati gli uni dagli altri – che con grande difficoltà riuscivano ad integrarsi.

Il PIAO, da quello che la norma descrive, sembrerebbe essere il collettore naturale almeno di:

- Piano delle Performance,
- Piano di gestione del capitale umano e di promozione delle pari opportunità;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piano della formazione, compresa quella accademica, finalizzato anche a permettere di diffondere le tecniche di *project management*, particolarmente utili per porre in essere i programmi del PNRR<sup>10</sup>, a gestire la transizione digitale<sup>11</sup>, nonché a tracciare i percorsi *upskilling* e *reskilling* di cui alle già citate Linee Programmatiche;
- Piano triennale del fabbisogno del personale, integrato con i piani di carriera del personale in servizio e beneficiario dei percorsi di cui *empowerment* alla precedente alinea;
- Piani della promozione dell'etica pubblica e dell'*accountability*, meglio conosciuti come Piani di prevenzione della corruzione della trasparenza.

La lettura della norma evoca - anche in assenza di un puntuale richiamo nel testo normativo – che il nuovo Piano, battezzato dal legislatore come “integrato”, ha l’arduo compito di riassorbire qualunque ulteriore base pianificatoria bisognosa di integrazione, quindi, anche il Piano delle opere pubbliche, degli acquisti, delle razionalizzazioni, delle alienazioni, degli spostamenti casa-lavoro, ..., nonché ha la funzione di definire i *link*, i collegamenti, con le Agende digitali, i cataloghi dei processi da semplificare e reingegnerizzare, anche al fine di permettere la piena accessibilità ai servizi delle PP.AA., un accessibilità che non può realizzarsi in violazione dell’applicazione del principio guida - di derivazione europea - del *once-only*<sup>12</sup>.

Chiunque si intenda di pianificazione è ben conscio che il processo pianificatorio sarebbe monco (se non addirittura inutile) qualora mancassero il monitoraggio, il controllo, l’attuazione – durante la gestione - degli interventi correttivi, la misurazione finale e la valutazione di politiche pubbliche ed obiettivi, compiuta anche attraverso delle soluzioni partecipative che coinvolgano gli *stakeholders*<sup>13</sup>. Di questo aspetto è ben consapevole il legislatore che prevede – in specifici contesti, laddove vi siano Enti Locali con una classe demografica inferiore a 150.000 abitanti, anche con la finalità di introdurre elementi di semplificazione - la possibilità di creare una unità specializzata, nell’ambito degli uffici associati presenti in ambito provinciale o metropolitano, che si occupi dei monitoraggi riconducibili al nuovo Piano integrato<sup>14</sup>.

La disposizione, quindi, sembra ribadire<sup>15</sup> la necessità che l’orizzonte programmatico di ogni Ente non sia affastellato da una moltitudine di documenti, a volte, incoerenti gli uni con gli altri e – implicitamente - rimarca

---

<sup>10</sup> Anche alla luce della Circolare MEF 21.20121 - [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/in\\_vetrina/dettaglio.html?resourceType=/VERSIONE-/documenti/in\\_vetrina/elem\\_0336.html](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/in_vetrina/dettaglio.html?resourceType=/VERSIONE-/documenti/in_vetrina/elem_0336.html) - che nelle istruzioni allegate ricorda come il *Next Generation EU* e, quindi, anche il PNRR italiano non debba più essere considerato un programma di spesa, ma bensì un modello *performance based* incentrato su un sistema M&T, *milestone* e *target*, fasi e risultati, nel quale oggetto di monitoraggio saranno gli obiettivi traguardati e gli impatti generati (quindi fondamentale sarà la definizione dei *KPI*, degli indicatori, attraverso i quali procedere a monitoraggi e misurazioni).

<sup>11</sup> Rispetto alla quale le Amministrazioni sono chiamate a ricordare le disposizioni del Decreto Semplificazioni *bis*, il D.L. 77.2021, come convertito con L. 108.2021, che all’art. 41, novellando il CAD - Codice dell’Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82.2005 - introduce nel Codice il nuovo art. 18 *bis* inerente il sistema di controllo e sanzioni in caso di violazione degli obblighi di transizione digitale, anche definiti nell’ambito degli obiettivi del PNRR.

<sup>12</sup> <sup>12</sup><sup>12</sup> <https://toop.eu/once-only> Rispetto a quanto riportato nella nota 4 il richiamo al TOOP - *The Once Only Principle Project* – serve a ricordare che il perimetro dell’ecosistema informativo non è solo nazionale, ma europeo, con un sistema che ha la vocazione di essere scalabile, ovvero, integrato nell’ambito della più ampia – come la chiamerebbe il Prof. Luciano Floridi – *infosfera* (per approfondimenti – Floridi L. (2017), *La quarta rivoluzione industriale. Come l’infosfera sta cambiando il mondo* – (2020), *Pensare l’infosfera. La filosofia come design concettuale*, Raffaello Cortina Editore ).

<sup>13</sup> Non consumatori passivi di servizi, ma soggetti pro-attivi che devono essere ingaggiati *ex ante*, informati dei propri diritti e degli strumenti che possono utilizzare per farli valere, come la c.d. *class action* all’italiana, ovvero, quella specifica azione collettiva di cui al D.Lgs. 198.2009 che si può attivare quando la P.A. viola gli *standard* qualitativi definiti (ovviamente prima servirebbe dichiarare gli *standard* nell’ambito delle Carte dei servizi).

<sup>14</sup> Immediato è il ritorno alla mente delle previsioni dell’art. 14, cc. 9 e 10, del D.Lgs. 150/2009, inerente la costituzione ed il funzionamento della Struttura tecnica permanente, rediviva U.O. – ancora poco presente negli EE.LL. - oggi destinabile a supportare le fasi di monitoraggio del PIAO.

<sup>15</sup> Ribadisce - e non dispone *ex novo* - in quanto in realtà già erano diverse le norme che imponevano l’integrazione programmatica. Tra tutte ricordiamo il Testo Unico degli Enti, il D.Lgs. 267.2000, che all’art. 170 disciplina l’adozione del DUP, il Documento Unico di Programmazione.



l'esigenza che l'orizzonte gestionale definisca una *governance* multilivello capace di poter gestire la complessità delineata.

La norma in parola – sempre implicitamente - sembra trasmettere tanto, ma quello che anche ad un occhio sonnacchioso non può sfuggire è la mancata integrazione con la programmazione economico-finanziaria. Il legislatore sembra essersi dimenticato del processo riformista iniziato nel 2009 con le Leggi delega 15 e 42, quindi, con il collegato D.Lgs. 150.2009 da un lato e la L. 196.2009 e il D.Lgs. 118.2011 dall'altro. Norme, quelle citate, che già definivano l'indispensabile sinergia tra obiettivi e finanza pubblica, tra Piano delle Performance e Bilancio, come efficacemente rimarcato dall'art. 169, c. 3 bis, del TUEL per quanto riguarda le amministrazioni territoriali. Il richiamo è forse assente in quanto è considerato implicito visto che ulteriori - rispetto a quelle precedentemente citate - sono le norme che hanno previsto detta integrazione, dal D.L. 90.2014, al DPR 105.2016 per arrivare al D.Lgs. 74.2017?

Lasciando per un momento in sospenso la risposta al quesito, possiamo affermare che il contesto normativo di riferimento del PIAO, per sommi capi, è quello innanzi evidenziato, mentre il contesto mediatico che lo ha accompagnato è stato caratterizzato da roboanti proclami che indicano come nell'epoca del PNRR le Pubbliche Amministrazioni evolveranno anche grazie ai nuovi Piani integrati, Piani che devono essere adottati dagli Enti – tutti gli Enti, come dichiarato dallo stesso Ministro della P.A. durante la conferenza stampa di presentazione del progetto P.I.C.C.O.L.I.<sup>16</sup> – entro un orizzonte temporale ancora incerto<sup>17</sup>.

Le incertezze che attanagliano le PP.AA. sono diverse e molte sono le amministrazioni, soprattutto quelle territoriali, a chiedersi che fine faranno le precedenti forme di programmazione, fra tutte il DUP – Documento Unico di Programmazione - un documento che come lo stesso nome suggerisce ha la finalità di essere il collettore unico di tutto l'iter programmatorio degli Enti Locali<sup>18</sup>.

Finalmente, sul finire dell'esercizio 2021 – quasi in extremis – si materializzano prime bozze di quei provvedimenti – Decreto Ministeriale, Linee Guida ed annesso *template* – che costituiranno la guida operativa attraverso la quale gli Enti dovranno attuare la pianificazione integrata di attività ed organizzazione<sup>19</sup>.

Il primo effetto della lettura delle bozze è stato un bagno di realtà, un abbassamento delle aspettative di tutti coloro – me compreso – che auspicavano che la riforma del modello di pianificazione nelle PP.AA. potesse concretamente servire a snellire l'onere burocratico che ricade sugli Enti e che, quindi, permettesse ad amministratori e tecnici di concentrarsi maggiormente sulle attività *core*, quelle generatrici di *valore pubblico*.

Dopo lo scoramento iniziale, il bagliore di speranza si è legato proprio al concetto di valore pubblico che permea i testi dei provvedimenti e costituisce la *stella polare* verso il quale gli Enti devono orientare il proprio agire<sup>20</sup>.

A spiegarci cosa si intenda con il concetto di valore pubblico sono le Linee Guida sul Piano delle Performance<sup>21</sup>. Il documento, sinteticamente, lo descrive come una misura d'impatto tesa a "migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder". Assodato questo, il valore pubblico deve essere definito in modo partecipativo con i portatori d'interesse<sup>22</sup>. Non esiste un assioma universalmente valido, il valore pubblico cambia a seconda della *mission* istituzionale da perseguire, a seconda della comunità di riferimento, a seconda dei livelli di maturità amministrativa raggiunti e della consapevolezza di *co-power*<sup>23</sup> espressa dagli amministratori.

Il DM sul PIAO, dopo la premessa che il Piano debba avere un contenuto sintetico e descrittivo e che, ove necessario, possa essere dotato di *milestone* - obiettivi intermedi - utili al raggiungimento delle *policies* dell'Ente, prevede che una specifica Sottosezione del documento sia riservata alla descrizione del valore pubblico e, cosa di non poco conto, che anche a questo livello bisogna operare l'integrazione con la programmazione economico-finanziaria (quindi, questa base programmatoria è extra Piano integrato?).

<sup>16</sup> [Renato Brunetta - Ora in diretta la conferenza stampa per la presentazione del Progetto "P.I.C.C.O.L.I." con il Presidente #AntonioDecaro | Facebook](#)

<sup>17</sup> L'incertezza temporale è dovuta al ritardo che si sta accumulando nell'adozione dei decreti di cui al c. 5, dell'art. 6, del D.L. 80.2021, e che inevitabilmente potrebbe avere impatti critici almeno sulla predisposizione del primo PIAO.

<sup>18</sup> Non chiuso nell'ambito della dimensione di singola enclave amministrativa, ma ispirato ai livelli programmatori sovraordinati e orientati a governare le *policies* di tutto il gruppo di amministrazione pubblica, quindi, l'Ente e l'insieme - a volte la galassia - delle sue partecipate.

<sup>19</sup> Al seguente link è presente la documentazione di riferimento al quale l'articolo fa riferimento - [https://drive.google.com/file/d/1VQ1-TFM\\_Bxa\\_b4sZvd2dU\\_s9r7woUF4T/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1VQ1-TFM_Bxa_b4sZvd2dU_s9r7woUF4T/view?usp=sharing)

<sup>20</sup> Anche se singolare e poco comprensibile è il passaggio delle Linee Guida nella quale si legge che "gli indicatori di *outcome*/impatti, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (*Sustainable Development Goals* dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL), non si applicano ai Comuni". Idea rafforzata dall'analisi dell'*effort* messo in campo proprio dagli EE.LL. per creare questa convergenza. (Per approfondimenti <https://community.agendaurbana.it/comunita/bes-nel-dup>, <https://asvis.it/rapporto-territori-2021/>, <https://www.youtube.com/watch?v=LWYw7-YaNu8>).

<sup>21</sup> <https://performance.gov.it/linee-guida-il-piano-della-performance>

<sup>22</sup> Deidda Gagliardo E. (2015), *Il valore pubblico. La nuova frontiera delle performance*, Roma, Rirea.

<sup>23</sup> Minervini G. (2016), *La politica generativa. Pratiche di comunità nel laboratorio Puglia*, Carocci Editore.

Il Valore Pubblico di cui al PIAO è legato:

- ai risultati attesi di cui all'art. 5, c. 01, lett. a) e b) del D.Lgs. 150.2009, ovvero, ad obiettivi generali e specifici che non posso che essere definiti in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- alle forme di accessibilità garantite da ciascuna amministrazione, una accessibilità che deve essere piena – sia dal punto di vista fisico che digitale – ad iniziare da un *target* preciso di utenti, i cittadini ultrasessantacinquenni e affetti da disabilità (il che richiede una preventiva analisi sulle diverse forme di disabilità e sulle modalità di strutturazione dell'accesso<sup>24</sup>);
- alle procedure tese alla semplificazione ed alla reingegnerizzazione poste in essere nel rispetto delle priorità definite a livello Paese attraverso le Agende della Semplificazione<sup>25</sup> e della Digitalizzazione<sup>26</sup>;
- a puntuali obiettivi di valore pubblico generati proprio come effetto dell'azione amministrativa, legati all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore di cittadini e imprese.

Scopo della Sottosezione, come esplicitato dalle Linee Guida di riferimento, è quello di descrivere le strategie per la creazione di valore pubblico e gli annessi indicatori d'impatto, il tutto – come già evidenziato - agendo in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria.

Quest'ultimo inciso chiarisce come la programmazione economico-finanziario guidi la produzione del PIAO, ma – e qui finalmente rispondiamo ai quesiti precedentemente formulati - non sia nello stesso nativamente integrata; il che spiegherebbe come in sede di conversione del D.L. 80.2021, ad opera della L. 113, il termine di approvazione del Piano sia stato posticipato di un mese rispetto a quello della fisiologica approvazione dei bilanci, normalmente fissato al 31 dicembre.

A rafforzare la tesi secondo cui il PIAO non diventerà l'unico documento di programmazione è anche quanto previsto all'attuale art. 3, c. 2 del DM dedicato, il quale letteralmente recita che “per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione”. Quindi, da quanto si legge, programmazione finanziari e DUP continueranno ed essere fondamentali e dovranno essere elaborati ed approvati dagli Enti.

Una precisazione, comunque, appare doverosa. Ad oggi, anche se si stanno macinando ritardi sempre più impattanti, risulta ancora priva di applicazione la previsione di cui all'art. 6, c. 5, del D.L. 80.2021, ai sensi della quale sarà compito di successivi DPR individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; anche se, per come elaborato il DM – se pur ancora in bozza – non sembra esserci molto spazio alla possibilità di vedere ridimensionato l'iter di programmazione economico-finanziaria delle P.A.

L'effetto che ne discende è quello che il PIAO possa essere individuato come un ulteriore documento di sintesi, una mappa strategica che indirizza l'operato dell'Ente e del capitale umano che nello stesso opera, uno strumento di comunicazione per i portatori d'interesse che possono ritrovare nel *format – template* del Piano-tipo – i principali obiettivi che l'Amministrazione si impegna a tragguardare nel periodo temporale di riferimento.

Gli obiettivi del Piano, invece, avranno una loro Sottosezione denominata *Performance* e dovranno riguardare almeno - quindi, non solo – aspetti legati alla semplificazione, alla transizione digitale, alla piena accessibilità, alle pari opportunità ed all'equilibrio di genere<sup>27</sup>, nonché il sistema di *KPI* – principalmente su indicatori di efficienza ed efficacia – utili a misurare il raggiungimento dei *target* definiti<sup>28</sup>.

La Sezione di PIAO che ha come sottosezioni Valore Pubblico e Performance, come è naturale che sia, si completa con l'ultima Sottosezione legata ai Rischi corruttivi ed alla Trasparenza. Questa, come si legge nella bozza di DM, è predisposta dal RPCT – il Responsabile individuato ai sensi della L. 190.2012 – e contiene:

- la valutazione d'impatto, esterno ed interno (necessaria in ogni processo pianificatorio);
- la mappatura dei processi (fondamentale anche rispetto alla definizione dei contenuti della Sezione Organizzazione e Capitale Umano);
- le procedure di *risk management* utili per identificare e valutare i rischi specifici e per definire le misure organizzative di monitoraggio e mitigazione degli stessi;

<sup>24</sup> In chiave digitale preme ricordare l'applicazione della L. 4.2004, rispetto alla quale AgID attiva i meccanismi di controllo e verifica - <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/dichiarazione-accessibilita>, nonché le forme di accesso telematico di cui all'art. 64 bis del CAD (la cui strutturazione è oggetto di valutazione ai fini delle performance).

<sup>25</sup> [http://www.italiasemplice.gov.it/media/2635/agenda\\_semplificazione\\_2020-2023.pdf](http://www.italiasemplice.gov.it/media/2635/agenda_semplificazione_2020-2023.pdf)

<sup>26</sup> <https://pianotriennale-ict.italia.it/>

<sup>27</sup> Questi ultimi passaggi sembrano suggerire come un piano che potrebbe essere assorbito è quello delle azioni positive, ma anche in questo caso sarà necessario attendere i DPR per avere certezza del vaticinio avanzato e per comprendere meglio come opereranno i Comitati Unici di Garanzia.

<sup>28</sup> Il modello descritto, quindi, suggerisce come l'impianto del ciclo delle performance non viene mandato in pensione, anzi viene opportunamente preservato.

- il programma della trasparenza, comprensivo delle diverse forme di accesso.

Le LG annunciano come sul punto si debbano attendere, comunque, indicazioni da parte dell'ANAC; indicazioni che potranno permettere – nel caso – al RPCT di elaborare la sottosezione di riferimento ispirandosi ai “canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione”.

La Sezione successiva si articola in tre Sottosezioni:

- Struttura organizzativa, con indicazione di organigramma, livelli di responsabilità organizzativa ed annessa graduazione in fasce, ampiezza media di U.O. rispetto al volume di capitale umano in servizio ed eventuali ulteriori dettagli ritenuti significativi per meglio rappresentare l'Ente in relazione alle strategie precedentemente indicate;
- Organizzazione del lavoro agile – rispetto alla quale non si anticipa nulla in questa sede perché l'argomento sarà oggetto di specifico *focus* nel primo numero del 2022 della Rivista (si tiene, comunque, solo a precisare che quanto trattato nella sottosezione dovrà essere coerente con le prossime LG in materia di lavoro da remoto, nonché con i contenuti del prossimo CCNL, nonché con gli esiti delle opportune forme di interlocuzione sindacale che ogni Ente dovrà attivare);
- Piano triennale dei fabbisogni del personale, suddiviso in consistenza al 31.12 dell'anno precedente, programma strategico di reclutamento, di allocazione del capitale umano, di copertura del fabbisogno e - la già trattata – formazione, utile a perseguire quanto precedentemente descritto in sede di analisi dell'art. 6 del D.L. 80.2021.

Ultima sezione di riferimento è quella legata al monitoraggio. Prima indicazioni vengono fornite dal DM – e ripetute quasi pedissequamente dalle L.G. – ma il quadro potrà essere maggiormente dettagliato quanto anche l'Authority Anticorruzione si sarà espressa. Probabilmente troverà applicazione l'art. 7 del D.Lgs. 150.2009 ai sensi del quale le Amministrazioni procedono annualmente alla manutenzione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, un aggiornamento che contemplando le nuove procedure di monitoraggio farebbe bene anche ad incorporare il sistema di *audit*, le procedure di controllo interno di cui alla disciplina di riferimento<sup>29</sup>.

Se volessimo trovare nella norma impattanti procedure di semplificazione la ricerca apparrebbe ardua. A parte qualche piccolo “sconto” operato a mezzo dell'art. 6 del DM sul PIAO, alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti<sup>30</sup>, il successivo art. 8 ci ricorda ancora una volta come i “documenti di programmazione finanziaria ... costituiscono il necessario presupposto” per l'elaborazione del Piano integrato.

Il DM, prima di annunciare che entro il termine del 2022 sarà predisposto - dal Dipartimento della Funzione Pubblica - un *software ad hoc* per la redazione del Piano<sup>31</sup>, rammenta il regime sanzionatorio introdotto dal D.L. 80.2021 in caso di mancata adozione del PIAO, nonché le annesse attività di vigilanza del DFP, al quale il Piano approvato deve essere trasmesso. Infine il Decreto rimarca l'obbligo di pubblicazione del Piano sui singoli portali degli Enti, forma di trasparenza basica da garantire, ma che potrebbe attivare un virtuoso meccanismo di *civic hacking*, pungolo benevolo utile a spronare gli Enti per passare dal PIAO adempimentale al Piano generatore di valore pubblico e valori condivisi. Quest'ultimo passaggio demanda – ancora una volta – ai singoli Enti ed alla società civile quello che gli organi deputati – ancora - non riescono a realizzare.

Dopo tanto clamore mediatico attorno al provvedimento di legge ci si sarebbe aspettati un ruggito normativo che razionalizzasse i processi, riducesse l'onere burocratico, semplificasse gli iter operativi, valorizzasse la componente *core*, sostanziale, valoriale dell'agire pubblico, invece, con il DM in parola è arrivato un timido miagolio, un MIAO che – per il momento - ha vanificato le aspettative.

<sup>29</sup> D.Lgs. 286.1999 e art. 147 e seguenti del D.Lgs. 267.2000.

<sup>30</sup> Lo sconto è apparente, in quanto dire che le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti devono adottare il PIAO, ad es., senza escludere la Sottosezione Organizzazione del lavoro agile, vuol dire che le stesse, comunque, devono operare per garantire il rispetto del perseguimento del Valore Pubblico almeno nella parte legata all'accessibilità digitale, quindi, in fase pianificatoria dovranno considerarla. Ciò detto gli Enti dovranno considerare anche la parte relativa alla reingegnerizzazione dei processi, nonché alla triade base di obiettivi di cui alla Sottosezione delle Performance e, infine, non potranno omettere le procedure di mappatura - contemplate nella Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza - fondamentali per la strutturazione di modelli organizzativi agili. In questa sede si omettono di trattare anche gli “sconti” in materia di prevenzione della corruzione che non sembrano poi così rilevanti e che potrebbero, giustamente, scontrarsi con le soluzioni implementate dai RPCT, nonché con i diversi orientamenti formulati dall'ANAC.

<sup>31</sup> E qui i dubbi sono molti sull'utilità di un simile strumento che auspicabilmente attraverso un sistema di API dovrebbe cooperare con gli applicativi normalmente in uso negli Enti (altrimenti il concetto di transizione digitale diverrebbe solo uno *slogan* che nella sostanza si traduce in ennesime, ripetitive e potenzialmente critiche, attività di *data entry*). Una criticità, non secondaria è come questa previsione si armonizzi nell'ambito del principio europeo della libera concorrenza.

07.12.2021



**Francesco Pellecchia** – Funzionario Pubblico, coach e docente appassionato, esperto in pianificazione e programmazione, promotore di modelli organizzativi resilienti, agili e disruptive.

Articolo notarizzato su blockchain Dedit/ALGORAND – Hash  
**3AA0FDB2C977B935D33BC26C8D64D243AEA31C859F2DCCB4A1801F2F903A0137**